

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO  
**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;  
VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;  
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;  
VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;  
VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;  
VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;  
VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/15, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'ente;  
VISTA la delibera del 222 del 22/6/2016 della Giunta Regionale di approvazione del funzionigramma ed il successivo D.D.S. n. 6110 del 7/10/16 del Dipartimento Agricoltura che approva a sua volta la delibera 4/2015;  
VISTO il DDG 112/2018, con il quale sono state accettate le dimissioni della dr.ssa G. Corrao da responsabile dell'U.O. Organismo di Certificazione e Controllo Vini  
VISTO l'atto di interpello prot 6129 del 3/7/2018, relativo alla posizione di responsabile dell'U.O. Organismo di Certificazione e Controllo Vini, indirizzato a tutti i dirigenti IRVO;  
VISTE le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei Dirigenti interessati a ricoprire la postazione di responsabili delle strutture disponibili;  
CONSIDERATO che si è proceduto ad una valutazione comparativa dei curricula allegati alle suddette istanze al fine di verificare le attitudini, le capacità professionali, le precedenti esperienze dirigenziali, i titoli posseduti nonché la disponibilità allo svolgimento delle specifiche attività proprie dell'unità operativa, secondo quanto previsto dal citato interpello;  
RITENUTO di individuare nella dr.ssa Giuseppa Miciletta la professionalità adeguata alla copertura dell'incarico di responsabile dell'U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini, tenuto conto in particolare degli incarichi attualmente affidati alla stessa;  
RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta in uno con l'istanza, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;  
RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dal 23/7/2018 e scadenza 31 dicembre 2020, al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, nel rispetto della durata minima fissata dalle vigenti normative;  
VISTO lo schema di contratto individuale allegato.

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale -, alla dr.ssa Giuseppa Miciletta è conferito, con decorrenza dal 23/7/2018 e scadenza al 31 dicembre 2020, l'incarico dirigenziale di responsabile della U.O. "Organismo di Controllo e Certificazione Vini" di cui al funzionigramma approvato con delibera commissariale 4/2015.

### Art. 2

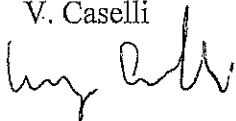
Al presente DDG accede il relativo contratto individuale, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono definiti gli obiettivi da raggiungere ed è indicata la retribuzione di posizione parte variabile, nella misura fino ad oggi attribuita per la funzione, ma rideterminabile con successivo provvedimento, anche per l'anno in corso, in funzione della quantificazione del fondo per la dirigenza 2018.

### Art. 3

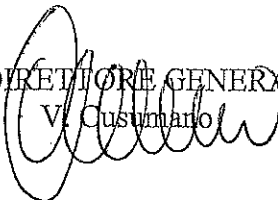
Publicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

*Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.*

V. Caselli



IL DIRETTORE GENERALE  
V. Cusumano





## ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di LUGLIO in Palermo presso gli Uffici dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, Via Libertà 66 Palermo, sono presenti:

il dott. Vincenzo Cusumano, nato a <sup>ALCANO</sup>~~Palermo~~ il 26/3/1965, domiciliato per la carica in Palermo, via Libertà 66 Palermo, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio C.F. 0026110828, nella qualità di Direttore Generale.

e

il/la dott. MR GIUSEPPA M. CILETTA, Dirigente di terza fascia, nato/a a PALERMO il 18/1/1964 C.F. HEL BPP 64A58273N, residente in PALERMO VIA SEIUTI 84, indicato nel presente atto anche come "dirigente".

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 2 del 8 febbraio 2007 - art. 35 con la quale l'Istituto è stato riconosciuto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10;

VISTA la L.R. 3 dicembre 2003 n. 20, art. 11;

VISTO il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la L.R. 25/2011 con la quale vengono ampliate le competenze dell'Istituto con mutamento della denominazione in "Istituto Regionale del Vino e dell'Olio".;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016, con la quale il dott. Vincenzo Cusumano viene nominato Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/2015, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'Ente e, sulla base della concertazione sindacale, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, e la pesatura delle posizioni dirigenziali;

VISTO il DDG n. 117 del 20/7/18, con il quale viene conferito al predetto dirigente l'incarico di responsabile dell'U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini;

TENUTO CONTO che deve essere ancora ridefinita la consistenza per l'anno 2018 del fondo per la dirigenza con eventuale rideterminazione degli importi per le retribuzioni di posizione parte variabile fino ad oggi previste;

RITENUTO pertanto di dover contrattualizzare il predetto dirigente con scadenza 31/12/2020, nel rispetto della durata minima prevista, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

Il Direttore Generale Dott. V. Cusumano propone al la dott. na B. MCILETTA che accetta, il presente contratto relativo all'incarico di responsabile della struttura dell'U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini, con le competenze attribuite dal funzionigramma di cui alla Delibera 4/15 citata in premessa.

#### ART. 2

Il presente contratto individuale ha validità dal 23/7/2018 al 31/12/2020 ed è rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

#### ART. 3

Il dirigente, nella qualità di responsabile della struttura dirigenziale di cui all'art. 1 del presente contratto, eserciterà le funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, tenendo conto delle disposizioni vigenti e dell'evoluzione della normativa di settore.

Il dirigente sarà responsabile dell'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della struttura di cui al presente incarico nonché del raggiungimento degli obiettivi operativi definiti dal Direttore Generale, in attuazione degli indirizzi della programmazione strategica, attraverso le direttive sull'attività amministrativa-gestionale nonché con specifiche disposizioni concordate anche in relazione alle dotazioni strumentali e di personale della struttura.

In particolare il dirigente: - coopererà all'azione di spending review tendente al riequilibrio finanziario dell'Ente; - attiverà le azioni necessarie all'efficace gestione del sistema di certificazione e controllo delle produzioni vinicole siciliane ed alla valorizzazione del ruolo dell'IRVO quale soggetto riconosciuto dal MIPAF.

#### ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dirigente si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità, secondo quanto previsto dall'art. 24 del vigente contratto di lavoro per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Pertanto, il dirigente organizzerà, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio autodeterminando il tempo di lavoro in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Si conviene che il dirigente garantirà comunque la presenza giornaliera di norma almeno dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nella giornata di mercoledì, nonché quando necessario per esigenze di servizio.

Per tutti gli altri istituti (congedi, aspettative, permessi etc.) si applicano le norme di legge e contrattuali previste per i dirigenti della Regione Siciliana, ai sensi dello Statuto Regolamento IRVO, della L.R. 10/00 e smi e del vigente Regolamento di Organizzazione.

#### **ART. 5**

Il trattamento economico fondamentale spettante al \_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ è quello di cui al relativo provvedimento in corso di validità adottato dell'IRVO, composto da:

- Stipendio tabellare annuo lordo
- Retribuzione individuale di anzianità (comprende ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito e spettante in applicazione dei contratti collettivi);
- Retribuzione di posizione parte fissa € 7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00).

Saranno applicate le relative eventuali modifiche ed innovazioni derivanti da legge o CCRL.

#### **ART. 6**

A decorrere dalla data di validità del presente contratto, di cui all'art. 2, compete altresì al dirigente la retribuzione di posizione parte variabile annua, attualmente pari ad € 8.550,00. Con riferimento a quanto previsto nell'ultimo comma del presente articolo, si da atto che, anche per l'anno in corso, l'importo potrà essere rideterminato in funzione della quantificazione del fondo per la dirigenza 2018.

Tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi, in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza.

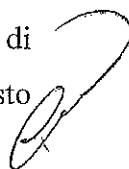
Compete, altresì, al dirigente la retribuzione di risultato, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo le specifiche disposizioni di cui al vigente CCRL dell'Area della Dirigenza ed al sistema di valutazione adottato dall'IRVO.

All'erogazione dell'indennità di risultato, si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30/6 dell'anno successivo.

Sono fatte salve le eventuali variazioni che dovessero intervenire in materia di trattamento economico della retribuzione accessoria, nonché quelle motivatamente adottate dall'IRVO in ordine alla consistenza delle relative risorse, fermo restando l'obbligo di informazione alle OO.SS.

#### **ART. 7**

Al dirigente, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento di trasferta per le missioni svolte, in misura pari a quella dei dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'Area della Dirigenza.



#### ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione determinata ai sensi dell'art. 6, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza.

#### ART. 9

Si applicano, quanto alle cause di risoluzione del presente contratto ed ai termini di preavviso, le relative norme del contratto collettivo dell'Area della Dirigenza regionale e le connesse disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica Regionale.

La risoluzione può essere disposta consensualmente, senza preavviso, a seguito di richiesta del dirigente, previa valutazione del Direttore Generale in ordine alle motivazioni addotte, tenuto conto delle esigenze di servizio.

#### ART. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento espresso alle disposizioni del Codice Civile e al C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza regionale. Il contenuto dovrà essere adeguato alle eventuali modifiche del contratto collettivo che dovesse intervenire nel corso della sua vigenza.

#### ART. 11

Si prende atto che il dirigente ha reso la dichiarazione prevista dal PTPC (incompatibilità ed inconfiribilità). Lo stesso si impegna a ripresentarla annualmente ed inoltre, su richiesta, nel corso del rapporto.

E' fatto divieto al dirigente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con l'IRVO, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

#### ART. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione, salvo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. V. Cusumano

IL/LA DIRIGENTE

g. l. e. l. e. g.

ah